CALO CONSUMI MA VENDITA A DOMICILIO IN CRESCITA: IN ABRUZZO 29 MILIONI FATTURATO NEL 2020

18 Luglio 2021



L'AQUILA – Complice la pandemia Covid anche in Abruzzo crescono le vendite a domicilio, con una cifra che arriva a sfiorare i 29 milioni di euro.

È quanto emerge dall'analisi di Univendita, la maggiore associazione di categoria del settore con 1,306 miliardi di fatturato complessivo e 165mila venditori, che ha reso noti i dati regionali 2020 delle aziende associate.

La Campania conferma il primato nella classifica del Sud Italia con oltre 129 milioni di euro di fatturato e con oltre 25.000 venditori, il dato più alto nella Penisola.

Il Mezzogiorno e le Isole valgono il 33,6% del fatturato nazionale e, dopo la Campania, nell'ordine vengono Sicilia (99 milioni 318mila euro, pari al 7,6% del totale), Puglia (83 milioni 636mila euro, 6.4%), Calabria (48 milioni 352mila euro, 3,7%), Sardegna (33 milioni 977mila euro, 2,6%), Abruzzo (28 milioni 750mila euro, 2,2%), Basilicata (11 milioni 761mila euro, 0,9%) e Molise (3 milioni 920mila euro, 0,3%).

Nella classifica nazionale delle vendite la Campania si posiziona dopo Lombardia (210 milioni 398 mila euro, 16.1%), e prima di Veneto (124 milioni 148mila euro, 9.5%) e Lazio (103 milioni di euro, 7.9%).

Nell'area Sud e Isole si concentra quasi la metà dei venditori presenti in Italia con una percentuale che sfiora il 50%. Dopo il primato della Campania, troviamo la Sicilia (21.790 venditori, 13,2%) e a seguire la Puglia (15.847, 9,6%), Calabria (7.923, 4,8%), Sardegna (3.796, 2,3%), Abruzzo (3.136, 1,9%), Basilicata (1.650, 1%) e Molise (990, 0,6%).

"Il Sud e le Isole primeggiano su tutta l'Italia per numero di venditori. Il fatto che quasi il 50% della forza lavoro sia concentrato in quest'area geografica, deve far riflettere su quanto il Mezzogiorno sia un territorio ricco di risorse e talenti" spiega il presidente di Univendita Ciro Sinatra.

"Nonostante lo scenario economico segnato da una contrazione dei consumi di entità eccezionale – continua Sinatra – la Vendita a domicilio si conferma un settore propulsivo e anticiclico rispetto all'andamento economico del Paese, perché è considerata un'ottima opportunità professionale da svolgere sia a tempo pieno che part-time. L'Associazione ha chiuso il 2020 con un volume d'affari delle imprese associate pari a 1 miliardo e 306 milioni di euro con una flessione molto contenuta rispetto all'anno precedente: le premesse per un 2021 che possa confermare il trend di recupero delle vendite, che si è iniziato a registrare già nella seconda metà del 2020, ci sono tutte".

© 2026 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26302 - P.IVA 01852420667
Direttore responsabile Emanuele Casalena